

Protesta a Roma della Cgil. Venti i bus dall'Aquilano

L'AQUILA Ad aprire il corteo saranno precari e studenti. E lo striscione rivendicherà, oltre a lavoro, dignità e uguaglianza, anche la ricostruzione. Oltre 1000 lavoratori, provenienti da tutta la provincia, si apprestano a partecipare domani alla manifestazione della Cgil in programma a Roma. Per prenotarsi, c'è tempo fino a stasera, telefonando alle varie sedi del sindacato. I 20 bus già pieni partiranno dall'Aquila, Avezzano, Sulmona, Castel di Sangro, Luco dei Marsi, Tagliacozzo, Carsoli e Pescina. «Si annuncia una grande partecipazione», ha affermato il segretario provinciale della Cgil Umberto Trasatti, «che sta crescendo di ora in ora. Porteremo in piazza nella Capitale le rivendicazioni della piattaforma della Cgil a livello nazionale, ma anche le esigenze del nostro territorio, già anticipate nella lettera inviata al premier : nella legge di stabilità mancano le risorse destinate alle politiche industriali e mancano i fondi per portare avanti il processo della ricostruzione e dello sviluppo in 157 comuni dell'Abruzzo, i 57 del cratere e altri 100 fuori cratere. Inoltre, il governo ha decapitato la governance della ricostruzione, bloccando di fatto tutti gli uffici principali». L'iniziativa è stata presentata anche da Sigismondo Sansoni e Federica Benedetti, precaria e neo-eletta nella segreteria della Cgil.

